



# Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e  
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510

---

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. **06/64760274** – telefax 06/68853024  
sito internet: [www.flpgiustizia.it](http://www.flpgiustizia.it) e-mail: [flpgiustizia@flp.it](mailto:flpgiustizia@flp.it) - [flpmingiustizia@libero.it](mailto:flpmingiustizia@libero.it)

**Informativa n. 7\_2016**

**Roma, 22 Gennaio 2016**

**Oggetto: Riqualificazione, ricollocazione, progressione in carriera di tutto il personale giudiziario.**

Si pubblica la lettera del Coordinatore Generale, Piero Piazza, prot. n. 15\_GIUS\_2016 del 21 Gennaio 2016, inerente l'argomento in oggetto.

**Coordinamento Nazionale FLP Giustizia**



# Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e

Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510

---

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. **06/64760274** – telefax 06/68853024  
sito internet: [www.flpgiustizia.it](http://www.flpgiustizia.it) e-mail: [flpgiustizia@flp.it](mailto:flpgiustizia@flp.it) - [flpmingiustizia@libero.it](mailto:flpmingiustizia@libero.it)

Prot. N. 15\_GIUS\_2016

Roma 21 Gennaio 2016

**Al Ministro della Giustizia  
On. Andrea Orlando  
Ministero della Giustizia  
R o m a**

**Oggetto: Riqualificazione, ricollocazione, progressione in carriera di tutto il personale giudiziario.**

Egr. Sig. Ministro,

con la presente la scrivente O.S. stigmatizza l'assordante silenzio dell'amministrazione relativamente alla tematica che riguarda i circa 35mila lavoratori del Dipartimento dell' Organizzazione Giudiziaria.

Il 19 novembre 2015 ci eravamo lasciati con l'intento, che al più presto, Lei avrebbe convocato una riunione sia tecnica che politica per definire insieme un percorso "politico sindacale" che avrebbe portato ad un accordo "pluriennale" per ciò che attiene i percorsi di progressione del personale. Nel frattempo e con rammarico abbiamo constatato solamente l'ingresso di personale proveniente dalle altre amministrazioni e ancora non specializzato sulle tematiche del "pianeta" giustizia.

Le modifiche della legge di stabilità relative all'art. 21 quater certamente non sono andate nella direzione auspicata dai lavoratori tutti a cominciare dai dipendenti del ruolo tecnico a cui non è stato esteso il suddetto art. 21 quater.

Si ricorda che la scrivente aveva già dal mese di luglio 2015 prospettato e presentato sia in Commissione Giustizia che in Parlamento un emendamento che prevedeva il passaggio dei lavoratori del DOG comprendente anche la copertura economica per l'intera operazione. Stessa cosa è avvenuta



## **Coordinamento Nazionale FLP Giustizia**



nell'ambito della legge di stabilità. In entrambi i casi l'esito è stato purtroppo negativo.

Considerate le motivazioni che hanno indotto l'amministrazione ad emendare una legge per il passaggio dei Cancellieri e degli Ufficiali Giudiziari, giustificato dal fatto dei molteplici giudicati sfavorevoli all'amministrazione con pieno accoglimento dei ricorrenti, non si capisce per quale motivo ad oggi non si proceduto alla riapertura del tavolo tecnico per la formulazione del bando che, a nostro parere, deve comprendere tutti i lavoratori: in prima istanza tutti i B3 ivi compresi i ruoli tecnici esclusi dalla legge, nonché tramite lo strumento dell'accordo politico globale anche tutte le altre qualifiche funzionali.

Per quanto detto occorre innanzitutto, come sempre auspicato dalla FLP in ogni circostanza, che l'amministrazione verifichi la reale pianta organica configurandone la rimodulazione e considerando tutti i numeri relativi agli ingressi nella nostra amministrazione a qualsiasi titolo dall'esterno poiché questi coprono la riserva del 50% dei posti. Ciò al fine di fare in modo che tutti i colleghi inseriti nella legge insieme ai ruoli tecnici possano effettuare un passaggio giuridico ed economico contestualmente per scongiurare eventuali ricorsi.

Questa "operazione" diventa propedeutica per gli assistenti giudiziari al passaggio giuridico ed economico successivo, per i colleghi operatori per il passaggio giuridico ed economico successivo e finalmente per il tanto auspicato passaggio di tutti i colleghi dell'area A all'area B (e non solo dei 270). Ci riferiamo chiaramente agli ex ausiliari A1 che in tutto il territorio nazionale svolgono ormai da tempo, come del resto tutte le altre qualifiche funzionali, un'attività configurabile nelle mansioni superiori.

Ci giungono notizie che i giudicati presi in considerazione dalla legge per i cancellieri e gli ufficiali giudiziari si stanno ormai estendendo a quasi tutte le figure professionali a cominciare dai Funzionari giudiziari ai quali il giudice ha riconosciuto che le attività della terza area devono essere comprese in una unica figura professionale con la sola distinzione economica e non anche giuridica come peraltro avviene negli altri Dipartimenti e nelle altre Amministrazioni.

Per tutti i motivi sopra enunciati i giudici hanno annullato l'ordinamento professionale di cui al CCI Giustizia del 29 luglio 2010. Ed è proprio per questo motivo che contestualmente alla riqualificazione bisogna rimettere mani alla riformulazione di un nuovo ordinamento professionale perché annullato nel nuovo CCI non solo perché scaduto, ma soprattutto perché



## **Coordinamento Nazionale FLP Giustizia**



possa ridisegnare le attività lavorative conferenti alla nuova riorganizzazione del Ministero della Giustizia e alla continua evoluzione dell'informatizzazione del nostro dicastero.

Pertanto, si ritiene opportuno accelerare da subito verso tavoli tecnici e contrattuali ancor prima di definire i decreti ministeriali attuativi della riorganizzazione del ministero con cui la scrivente, con note separate che si allegano, ha scritto al suo Gabinetto in merito all'urgente improrogabile bisogno di un incontro sulle materie prospettate.

Certi di un Suo sicuro e autorevole intervento ad un problema atavico della giustizia, si attende con urgenza un incontro decisivo con proposte scritte da parte dell'amministrazione che possa finalmente segnare le priorità del percorso da seguire per il raggiungimento degli obiettivi.

Cordiali saluti.

Il Coordinatore Generale

(Piero Piazza)